



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VII – Vigilanza su Enti e Società partecipate

ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO
microcreditoitalia@pec.it

E, P.C.: AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.F. – UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI
sezione.controlli.ent@corteconticert.it

AL GABINETTO DEL MINISTRO
gabinetto@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Ente Nazionale per il Microcredito. Seconda nota di variazione al Bilancio di Previsione 2015

La variazione di cui all'oggetto, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale per il Microcredito nella seduta del 29 luglio 2015, determina per l'anno 2015 un saldo negativo di 157.500.435 € ed un conseguente maggiore utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 per rispettare il pareggio di bilancio.

In controtendenza con il primo provvedimento di variazione del bilancio 2015, deliberato il 2 aprile 2015 ed approvato da questo Ministero, che migliorava il disavanzo per l'anno in corso, con la variazione in oggetto, esso passa da 105.965 € a 263.465 €.

Con riferimento alla spesa, si registrano variazioni in diminuzione pari a 94.500 € ed in aumento per € 552.000 €, con maggiori spese pari a 457.500 €.

Le diminuzioni di spesa più significative sono:

- le spese per fitto di locali ed oneri accessori (€ 13.000);
- le spese per corsi di formazione sul microcredito (€ 30.000);



- le spese per oneri prev.li ed ass.li a carico dell'Ente (€ 25.000).

I consistenti aumenti di spesa, coperti per € 300.000 dal contributo di un privato, si riferiscono principalmente:

- alle spese per servizi resi da terzi (€ 158.000), che riguardano per la massima parte il costo del personale assunto con contratto interinale per sopperire alla mancanza di personale a tempo indeterminato;
- alle spese per interventi di microfinanza (€60.000);
- alla destinazione al Fondo ex art.2, c. 186, L. 277/2007 di € 240.000.

Dal lato delle entrate, la variazione si è resa necessaria in relazione al conferimento da parte di un privato di € 300.000, di cui sopra detto, da destinare ad un fondo di garanzia e sviluppo per il microcredito. Questo contributo è confluito per 240.000 € al fondo precedentemente menzionato e per la parte rimanente a copertura delle spese di sviluppo ed assistenza tecnica al fondo.

Considerato quanto precedentemente espresso e visti i pareri favorevoli del Collegio dei Revisori e della Ragioneria Generale dello Stato con nota del 30/09/2015, si approva il provvedimento in oggetto.

Si raccomanda comunque, anche per il futuro, codesto Ente a migliorare la qualità dell'informazione fornita; in particolare per la richiesta in esame sarebbe opportuno specificare meglio le voci di spesa relative agli "interventi di microfinanza" e per i "servizi resi da terzi" evidenziando, rispetto alla prima, le ragioni che hanno comportato l'aumento, e con riferimento alla seconda, l'articolazione della voce nelle sue differenti componenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Simonetta MOLETTI)